IL TUO ARCHITETTO

ISTRUZIONI PER L'USO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO

FONDAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI MILANO

Se stai pensando di ristrutturare un appartamento, costruire un edificio, o se vuoi intraprendere un'operazione immobiliare, lavorare con un architetto è il miglior investimento che tu possa fare.

Questa guida è stata realizzata per mostrare i vantaggi che un professionista può portare al tuo progetto e per aiutarti nella ricerca dell'architetto più adeguato a realizzarlo. Suggerisce regole semplici per instaurare una buona relazione tra committente e architetto, indispensabile per ottenere un progetto che risponda alle tue esigenze.

INDICE

1. SCEGLIERE L'ARCHITETTO **3**
Chi è un architetto 3
Come scegliere l'architetto che fa per te 4

2. AFFIDARE L'INCARICO **8**
Il compenso dell'architetto 8
Gli accordi e il contratto 9

3. LAVORARE INSIEME **10**
Per cominciare 10
Lo sviluppo del progetto 11
L'esecuzione delle opere 12

4. IL PROCESSO PROGETTUALE **16**
Committente e architetto. Le fasi di lavoro 16
Le prestazioni professionali 18

ABOUT 21

Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano
Via Solferino 19 - 20121 Milano
tel 02 62534 1
www.ordinearchitetti.mi.it

1.

SCEGLIERE L'ARCHITETTO

CHI È UN ARCHITETTO

L'architetto è un professionista laureato in architettura, con un percorso di studi di cinque o di tre anni (per l'architetto iunior), che ha superato l'esame di abilitazione ed è iscritto ad un Ordine professionale. Ogni Ordine possiede un albo degli iscritti, consultabile on line tramite l'Albo unico nazionale.

Un architetto ha la capacità di sviluppare l'idea progettuale portandola alla realizzazione. Grazie alla sua formazione ed esperienza l'architetto è in grado di:

— comprendere le tue idee e le tue necessità, svilupparle e trasmetterle a tutti gli operatori coinvolti, per proporti una visione globale del progetto;
— nel caso di un progetto aziendale, progettare gli spazi per valorizzare la tua attività professionale;

L’architetto può darti non solo quello che vuoi, ma ciò che non hai ancora immaginato, trovando soluzioni che risolvono in modo innovativo i tuoi bisogni.
Un buon progetto è una soluzione tecnica ma anche un’idea che apre nuove prospettive nel modo di abitare lo spazio. Perciò il lavoro progettuale ha un alto valore intellettuale.

— stabilire con te un rapporto basato sull’onestà, è il tuo professionista di fiducia, ti permette di essere certo dell’adeguatezza delle sue risposte alle tue domande;
— essere come un regista che coordina tutti gli operatori e gli specialisti coinvolti;
— dare un valore aggiunto alla fase esecutiva di cantiere, con le sue conoscenze e le capacità tecniche.

COME SCEGLIERE L’ARCHITETTO CHE FA PER TE

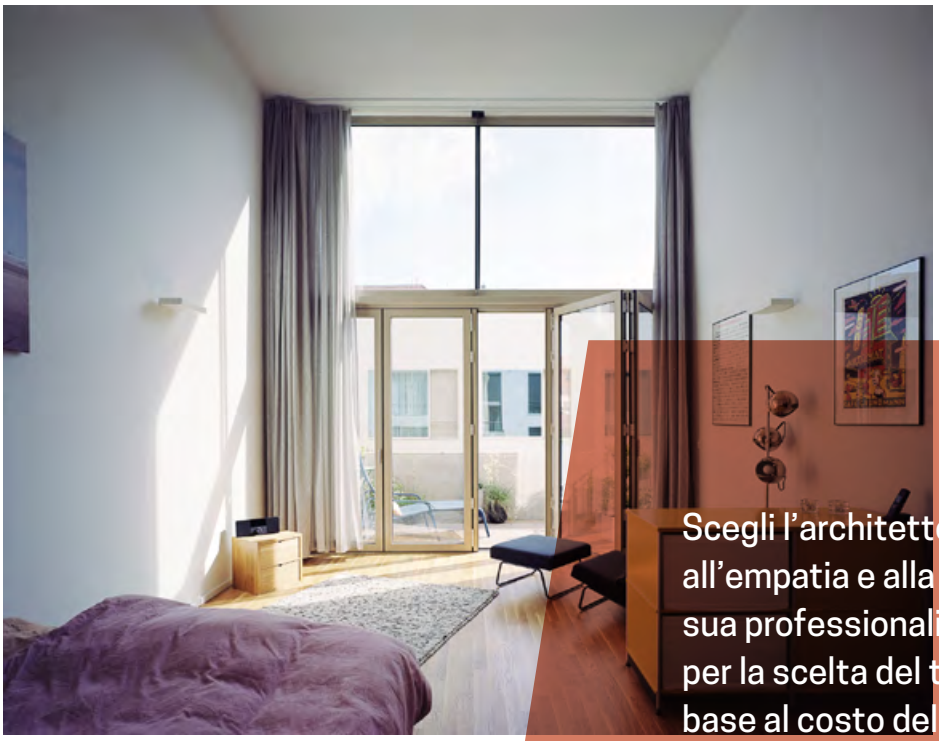
Ogni progetto è differente dagli altri, perché parte dalle specifiche necessità del committente, dalle caratteristiche dell’intervento, dagli obiettivi che deve raggiungere.
Non esiste un’unica soluzione per il tuo progetto, per cui ci possono essere molti architetti in grado di rispondere alle tue esigenze anche in modo diverso tra loro.

ALCUNE RISPOSTE O CHIARIMENTI UTILI PER ORIENTARTI NELLA SCELTA DI UN PROFESSIONISTA:

— **Per quali progetti è necessario rivolgersi a un architetto?**
Nel caso di progetti molto semplici puoi chiedere un parere di consulenza, mentre è bene affidare un incarico vero e proprio per opere più impegnative, indicativamente per importi di lavori superiori a cinquantamila euro.

— **Quando devo coinvolgere l'architetto?**
Fin dall'inizio. L'architetto ti può aiutare a definire il progetto in ogni sua fase, sin da quella preliminare, consigliandoti nella valutazione delle diverse opzioni riguardo la scelta del lotto, edificio, appartamento, impresa.

— **Come posso individuare professionisti affini alle mie esigenze?**
Puoi chiedere a persone di fiducia che hanno avuto esperienza di progetti simili al tuo. Se hai visto interventi che apprezzi particolarmente, puoi chiedere informazioni sull'architetto che li ha realizzati. Puoi fare riferimento ai siti web degli studi, dove sarà possibile approfondirne il profilo. Puoi anche consultare l'albo on line, e il relativo portfolio, ad esempio quello dell'Ordine degli Architetti PPC di Milano.



Scegli l'architetto soprattutto in base all'empatia e alla fiducia che riponi nella sua professionalità: sceglilo come faresti per la scelta del tuo medico, non solo in base al costo della sua prestazione.

— **Come devo strutturare un primo colloquio conoscitivo?**
Per capire come l'architetto e il suo team lavorano, puoi chiedere di presentarti progetti analoghi al tuo per dimensione o funzione, facendoti spiegare come sono stati affrontati, e in quale modo, dalle richieste del committente, è nata un'idea architettonica. Il colloquio ti permetterà anche di valutare l'empatia che si può instaurare con il professionista.

— **Devo affidare tutti gli aspetti a un solo professionista?**
Non necessariamente, dipende dalla complessità del progetto. Anche se hai già esperienza nella gestione di progetti, confrontati comunque con il tuo architetto per stabilire chi coordinerà i lavori e quali altri servizi o professionalità saranno coinvolti nella progettazione.

— **Quanti professionisti devo incontrare?**
In genere è sufficiente incontrarne due o tre. Tratta in modo equo tutti gli architetti che incontri, offrendo a ciascuno lo stesso tempo, le stesse informazioni e permettendo a tutti un sopralluogo al sito da progettare. Accertati di fornire lo stesso elenco di servizi così da poter confrontare in seguito le loro proposte.

— **Su cosa baso la mia decisione?**
Avere fiducia nel tuo architetto è di primaria importanza. Cerca il giusto equilibrio tra capacità progettuali, competenze tecniche, servizi professionali e costi. Fattori come l'esperienza, le competenze tecniche e le risorse di personale dello studio sono molto importanti per la tua decisione.

Quando devi affrontare progetti complessi, puoi anche decidere di promuovere un concorso e scegliere l'architetto sulla base del confronto tra i progetti ricevuti. Comunica apertamente agli architetti invitati che si tratta di un concorso di idee, in modo che possano decidere liberamente se partecipare o meno, accollandosi i rischi di una progettazione che potrebbe non andare a buon fine. Prevedi un rimborso spese adeguato.

Se un concorso prevede progetti particolarmente complessi, realizzati da investitori immobiliari, può essere utilizzata la piattaforma Concorrimi, proposta dall'Ordine degli Architetti PPC di Milano. Oltre al supporto nella stesura del bando di concorso, offre la possibilità di gestire la procedura online in maniera corretta e trasparente.

Così come gli architetti devono essere attenti nella scelta dei propri clienti, anche tu lo devi essere nella selezione del professionista al quale affidare il tuo progetto.

2.

AFFIDARE L'INCARICO

IL COMPENSO DELL'ARCHITETTO

Quando avrai individuato l'architetto a cui affidare la progettazione e definito il **programma di progetto** è importante che tu richieda un preventivo. Il preventivo di parcella è un obbligo per il professionista e un diritto per il committente.

Il compenso può essere definito secondo diversi criteri. Può consistere in una percentuale sul costo di costruzione, in un forfait o essere calcolato in base a una tariffa oraria o giornaliera. Le caratteristiche di ogni incarico influiscono sulla modalità che il professionista sceglierà per calcolare il suo compenso.

Il compenso di un architetto è un investimento che valorizzerà il tuo progetto.

L'ammontare del compenso dipende da molti fattori:

— **i tipi di servizi offerti**, definiti sulla base del programma di progetto;
— **la complessità e la dimensione del progetto**: per esempio, gli ampliamenti di edifici esistenti e i lavori di ristrutturazione possono richiedere molte più risorse rispetto a una nuova costruzione, così come i cantieri nei centri storici, che sono ancora più complessi e in proporzione più costosi;
— **le fasi di lavoro che vuoi affidare** al tuo architetto: per esempio, solo il progetto preliminare, il progetto definitivo, l'esecutivo oppure anche la direzione lavori e/o il collaudo finale;
— **i costi** di costruzione **e i tempi** necessari per la realizzazione dell'opera.

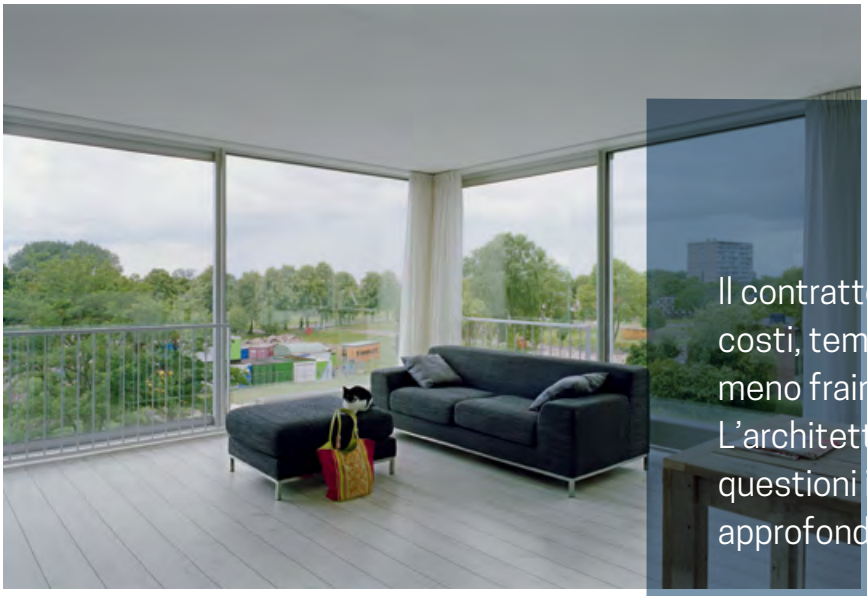
Varianti sostanziali in corso d'opera possono incidere tanto da prevedere il ricalcolo dei compensi. Le urgenze sono solitamente aggiunte alla parcella come sovrappiù in percentuale al costo delle opere e prestazioni richieste. Ti consigliamo di regolare nel disciplinare d'incarico anche questi aspetti.

Le spese – ad esempio il costo dei viaggi, delle stampe dei disegni, delle fotocopie e delle documentazioni da produrre – possono essere aggiunte alla parcella a piè di lista, oppure essere incluse nell'importo generale.

È importante stabilire ciò che è incluso o meno – ad esempio l'intervento di altri specialisti, quali ingegneri impiantisti, ecc. – e concordare termini e scadenze di pagamento. In genere si stabilisce un anticipo alla firma del contratto e può essere utile legare le fasi di pagamento a stati di avanzamento del progetto o della costruzione.

GLI ACCORDI E IL CONTRATTO

Una volta approvato il preventivo di parcella, viene elaborato e sottoscritto un contratto formale, detto anche accordo o disciplinare d'incarico, in cui sono definite le responsabilità di ciascuna delle parti ed i servizi che saranno forniti.



Il contratto è un obbligo, e deve precisare costi, tempi e prestazioni; più è chiaro e meno fraintendimenti ci saranno in futuro. L'architetto discuterà con te di tutte le questioni in modo da chiarire in modo approfondito i termini del vostro accordo.

Il contratto stabilisce i dettagli dei servizi che saranno forniti in riferimento al progetto, le modalità di calcolo della parcella e delle spese, la presenza o meno di altri consulenti, la copertura assicurativa dell'architetto e il periodo di responsabilità, e infine le procedure di risoluzione di eventuali controversie.
Puoi usare come modello, adattandolo alle specificità del tuo caso, uno dei contratti tipo che sono disponibili sul sito dell'Ordine degli Architetti e P.P.C. di Milano.

Nella sezione **il processo progettuale** troverai uno schema che illustra lo svolgimento di un progetto architettonico, e una tabella delle prestazioni professionali: puoi fare riferimento ad essi nella stesura del contratto.

Il contratto specifica le responsabilità fondamentali dell'architetto, come:

— svolgere i servizi richiesti con competenza e attenzione;
— agire come tuo rappresentante in alcune occasioni;
— consigliarti sul rispetto della normativa e della legislazione;
— tenerti aggiornato sullo stato avanzamento lavori e sulle questioni connesse a qualità, costi e tempi;
— non apportare modifiche sostanziali al progetto senza il tuo consenso, salvo in caso di emergenza;
— non subappaltare nulla senza il tuo consenso.

Come cliente dovrai essere in grado di:

— contribuire a stabilire le priorità del progetto, fornendo al professionista informazioni complete e la documentazione necessaria;
— prendere decisioni e rispondere alle domande che ti pone l'architetto;
— liquidare le parcelle, le spese, gli oneri e le tasse dovute, compresi l'Iva e i contributi pensionistici.

L'architetto valuterà la complessità dell'incarico segnalandoti gli aspetti che potrebbero creare problemi in corso d'opera. Ti indicherà anche in quali casi fattori imprevisti possono portare a una modifica degli accordi iniziali.

3.

LAVORARE INSIEME

PER COMINCIARE

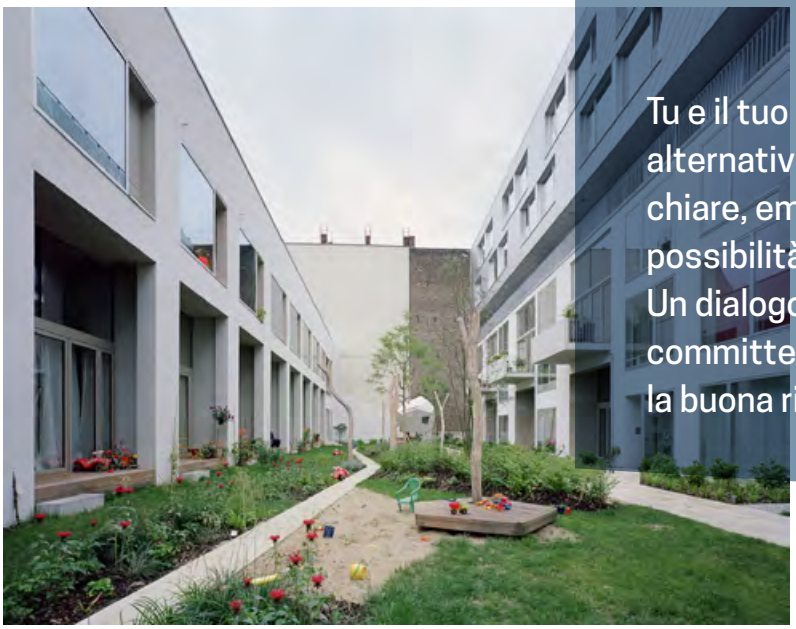
Prima di iniziare è utile che tu risponda ad alcune domande. Anche se non sei in grado di rispondere a tutte, ti aiuteranno a focalizzare le tue esigenze e ad esporle con chiarezza all'architetto.

— Quale sarà la funzione principale del tuo progetto? Sai già come utilizzerai gli spazi?
— Hai già un'area o una costruzione su cui intervenire?
— Hai bisogno di un parere in proposito?
— Hai già un'idea su tempi e budget?
— Quali sono le tue aspettative principali riguardo al progetto?
— Chi prenderà le decisioni? Solo tu, o saranno coinvolte anche altre persone?
— Sei disponibile a investire nella progettazione di sistemi di risparmio energetico o altre tecnologie con un ritorno economico a più lungo periodo?
— Hai già avuto esperienze con l'architettura e il mondo delle costruzioni? Se sì, sono state un successo oppure hai avuto esperienze deludenti, e per quali motivi?

Una volta chiariti questi punti sarai pronto per incontrare l'architetto e avviare la fase di progetto.

Un buon architetto ascolterà attentamente le tue richieste, aiutandoti a consolidare i tuoi obiettivi e desideri, per poi tradurli in un progetto e plasmarli in un'architettura reale.
Cerca di essere sicuro, chiaro e costante nei tuoi obiettivi: cambiare spesso idea non aiuta la qualità finale del progetto.

Sii pronto a rispondere alle domande che ti porrà l'architetto circa gli obiettivi, il budget, i tempi e gli altri consulenti coinvolti nel progetto. Parla apertamente e comunicagli quali sono le tue conoscenze nel campo e le tue aspettative; chiedi spiegazioni quando non comprendi qualcosa.
Se affronterai tutte le questioni fin dall'inizio, la qualità e l'efficacia del progetto ne guadagneranno in modo sostanziale.



Tu e il tuo architetto valuterete insieme le alternative progettuali: se le tue priorità sono chiare, emergeranno più facilmente nuove possibilità e nuovi spunti di progetto.
Un dialogo e un confronto costante tra committente e progettista sono essenziali per la buona riuscita del progetto.

LO SVILUPPO DEL PROGETTO

Il dialogo iniziale permetterà al professionista di comprendere le tue esigenze e di stilare con te un **programma di progetto** che rispetti i limiti di costo e i tempi da te indicati; ciò permetterà anche di comprendere sin dall'inizio le criticità specifiche.

L'architetto, sollecitando domande e proponendoti suggerimenti, ti aiuterà a identificare i pro e contro delle diverse opzioni, offrendoti idee che miglioreranno il risultato finale. Il programma costituirà anche la base del contratto che firmerete.

Il **progetto preliminare** dà seguito al programma attraverso soluzioni quanto più corrispondenti all'obiettivo, compatibilmente con il budget e le condizioni fisiche dei luoghi. È abbastanza definito da permettere di stabilire entità e costi delle opere da realizzare, attraverso disegni, relazioni e computi di massima.

Con il **progetto definitivo** si sviluppa la soluzione finale e si elabora tutta la documentazione tecnica e legale per l'ottenimento di eventuali titoli abilitativi.

L'architetto studierà fin dall'inizio l'**iter amministrativo** che riguarda il tuo progetto, informandosi sulle autorizzazioni necessarie e sulla documentazione da presentare. Ti consiglierà al meglio nelle scelte progettuali e burocratiche da compiere, considerata la grande quantità e diversità di norme e regolamenti esistenti nel nostro paese: non sempre infatti l'iter da seguire è univoco.

Durante la fase di verifica del progetto da parte dei diversi enti coinvolti, che spesso può ritardare l'inizio del cantiere, è possibile approfondire alcuni aspetti costruttivi ed economici, le scelte dei materiali e i dettagli di finitura dell'opera, in modo da sviluppare un **progetto esecutivo** prima della fase di appalto.

L'ESECUZIONE DELLE OPERE

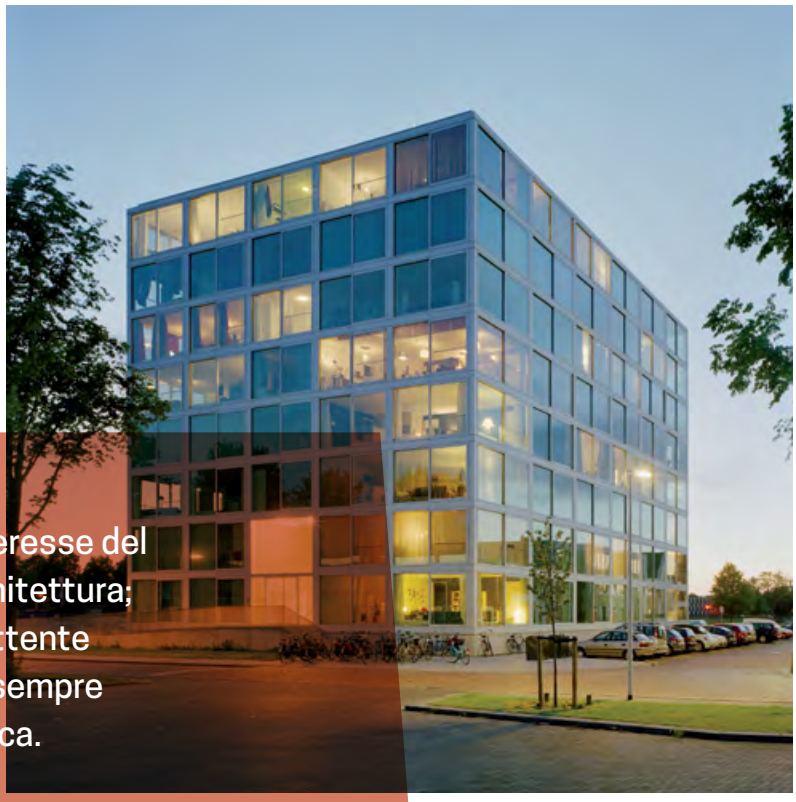
L'architetto conosce il mondo delle costruzioni e ti guiderà per tutta la fase costruttiva, aiutandoti a scegliere l'impresa e gli altri operatori coinvolti.

Scegli accuratamente l'impresa a cui affidare i lavori, verificandone insieme al tuo architetto la capacità e la correttezza imprenditoriale. Un'impresa solida e affidabile ti eviterà sanzioni e sorprese o ritardi nella realizzazione del progetto, garantendo il successo dell'opera.

È essenziale che tu stipuli con l'impresa un buon contratto d'appalto: esso è un documento fondamentale, un impegno giuridicamente vincolante tra te e il costruttore, che definisce il tuo progetto. Se ben formulato, questo contratto sarà per te una tutela.
Il tuo architetto può redigerlo o aiutarti nello stilarlo in modo ottimale, evitando che eventuali eccezioni siano lasciate al caso.

Una volta scelta l'impresa e avviato il cantiere, l'architetto incaricato del progetto può occuparsi anche della Direzione Lavori. Il ruolo del Direttore Lavori è di sorvegliare e verificare la corretta esecuzione delle opere rispetto al progetto attraverso visite periodiche di cantiere. Se richiesto può fornire assistenza al collaudo ed aiutarti nella liquidazione dei conti nei confronti dell'impresa.

Il Direttore Lavori è il referente in cantiere del committente e coordina le varie attività. L'impresa a sua volta nomina un direttore di cantiere.
Il Direttore Lavori, se non è il progettista stesso, deve conoscere il progetto in ogni sua parte, e potrà essere affiancato da figure analoghe per le opere specialistiche, ad esempio per strutture e impianti. Se abilitato, può rivestire anche il ruolo di coordinatore sicurezza.



Il Direttore Lavori opera nell'interesse del committente e della buona architettura; per questo il dialogo tra committente e Direttore Lavori deve essere sempre improntato sulla fiducia reciproca.

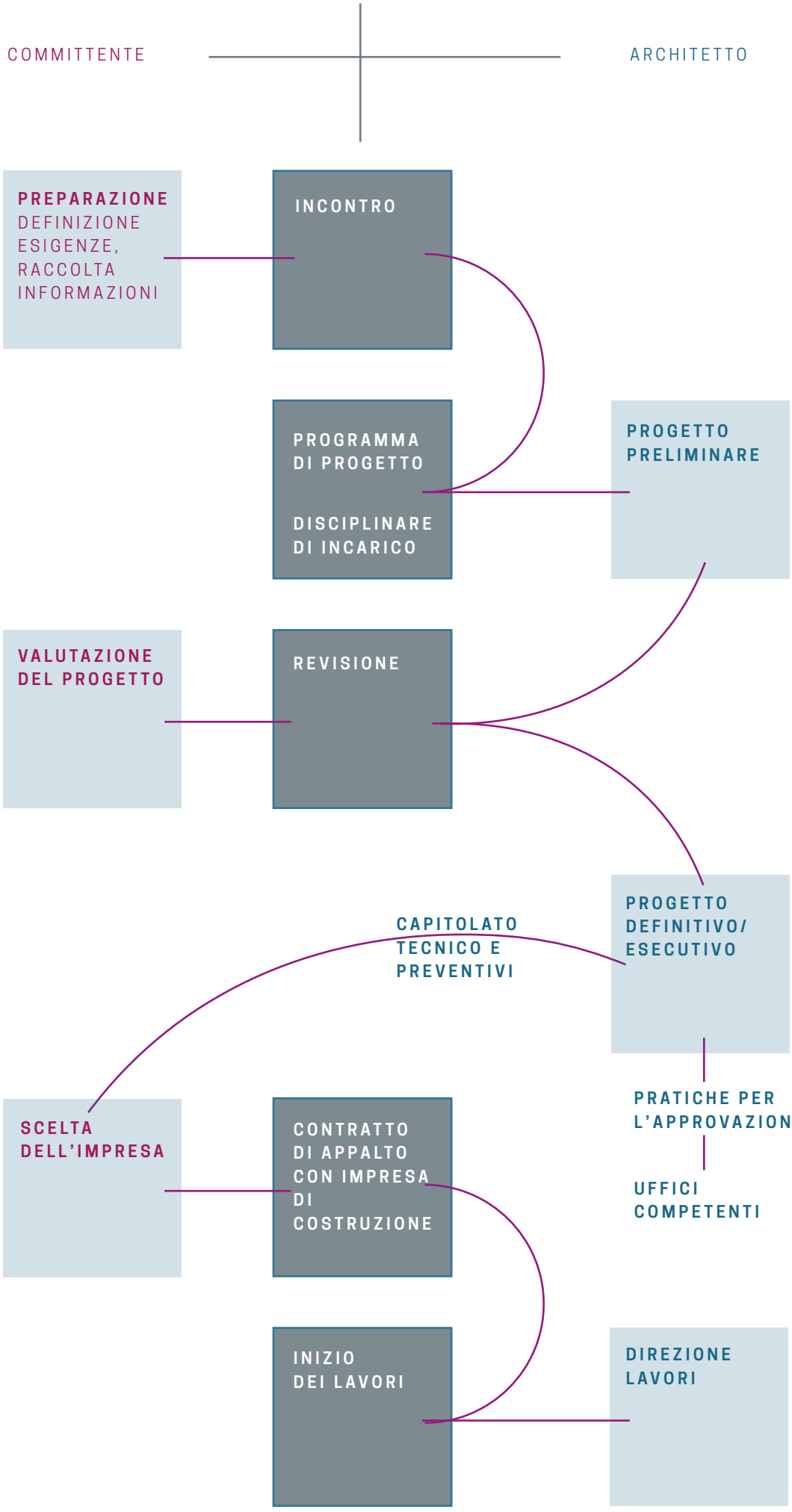
Il Direttore Lavori è responsabile anche delle modifiche al progetto che possono essere decise durante i lavori, nei confronti del progettista, del committente e della loro regolarità edilizia e urbanistica.

4.

IL PROCESSO PROGETTUALE

COMMITTENTE E ARCHITETTO. LE FASI DI LAVORO

La realizzazione di un progetto architettonico è un processo complesso. Per aiutarti ad averne una visione di insieme, abbiamo realizzato il diagramma “Committente e architetto” che mostra le fasi principali di lavoro, indicando quelle in cui sarai coinvolto più direttamente e quelle che saranno gestite prevalentemente dall’architetto.


COMMITTENTE
ARCHITETTO
PREPARAZIONE
DEFINIZIONE
ESIGENZE,
RACCOLTA
INFORMAZIONI
INCONTRO
PROGRAMMA
DI PROGETTO
DISCIPLINARE
DI INCARICO
PROGETTO
PRELIMINARE
VALUTAZIONE
DEL PROGETTO
REVISIONE
PROGETTO
DEFINITIVO/
ESECUTIVO
CAPITOLATO
TECNICO E
PREVENTIVI
PRATICHE PER
L'APPROVAZIONE
UFFICI
COMPETENTI
SCELTA
DELL'IMPRESA
CONTRATTO
DI APPALTO
CON IMPRESA
DI
COSTRUZIONE
INIZIO
DEI LAVORI
DIREZIONE
LAVORI

LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI

In questa tabella sono indicati i diversi ambiti di un progetto, con gli obiettivi e le attività corrispondenti; ti può essere utile per concordare con l'architetto le prestazioni che dovranno essere svolte e indicarle nel contratto.

AMBITI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
GESTIONE	Definire il team di progetto e i costi dell'incarico ai vari consulenti	Definizione del team di progetto: individuazione delle collaborazioni e consulenze necessarie
		Preventivo, contratti di affidamento professionale e disciplinare di incarico
	Organizzare le fasi di progetto e di realizzazione	Individuazione delle responsabilità delle parti tra committente, progettista, costruttore, altri. Condivisione delle fasi di lavoro e step di verifica
		Verifiche di conformità / validazione
		Coordinamento del gruppo di progettazione
	Stimare i costi di progetto e realizzazione	Quadri economici (progetto preliminare, definitivo ed esecutivo)
		Analisi, elenchi ed aggiornamento dei prezzi
		Preventivo sommario (progetto preliminare), calcolo dei costi di intervento (progetto definitivo), computo metrico estimativo opere architettoniche, delle strutture e degli impianti (progetto esecutivo)
	Verificare i costi durante e alla fine del progetto	Contabilità e misure dei lavori, revisione dei prezzi
		Liquidazione
	Stimare i tempi di progettazione, autorizzazione, realizzazione	Cronoprogramma delle fasi attuative (progetto preliminare, definitivo ed esecutivo)
	Scegliere il costruttore e le modalità di appalto dei lavori	Organizzazione della gara d'appalto, istruttoria delle offerte, assistenza alla stipula del contratto

AMBITI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
PROGETTAZIONE	Verificare la fattibilità tecnica ed economica del progetto	Definizione di obiettivi e strategie
		Studio di fattibilità / Progetto di prefattibilità ambientale
	Ideazione e definizione della strategia di progetto	Concept / Metaprogetto / Progetto preliminare
		Dimensionamenti preliminari delle strutture e degli impianti
	Acquisire le informazioni ambientali, paesaggistiche e storiche necessarie alla corretta progettazione	Rilievi
		Indagini specialistiche: geologiche, geotecniche, statiche, idrologiche, idrauliche, storico artistiche, acustiche e termografie
		Raccolta documentazione dell'opera e dei regolamenti specifici
	Ottenere le autorizzazioni amministrative necessarie per la realizzazione	Progetto definitivo per ottenimento titoli abilitativi / Studio di impatto e di fattibilità ambientale / Richiesta parere paesaggistico / Richiesta parere soprintendenza / Richiesta parere ASL / Richiesta parere ARPA / Richiesta parere pubblico spettacolo / Verifiche energetiche e clima acustico / Elaborati per la prevenzione incendi / Altre relazioni e dichiarazioni tecniche specialistiche
	Aggiornare e modificare il progetto o la modalità di realizzazione alle diverse fasi	Varianti al progetto preliminare approvato, al progetto definitivo approvato, al progetto esecutivo approvato
	Decidere come si realizza il progetto fino ai materiali e suoi dettagli	Disciplinare prestazionale (progetto di massima) - Disciplinare prestazionale (progetto definitivo) - Capitolati e contratti (progetto esecutivo)
		Progetto esecutivo generale, delle strutture e degli impianti
		Piano di manutenzione dell'opera

AMBITI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
CONTROLLI DI QUALITÀ	Controllare che la costruzione avvenga secondo il progetto e le descrizioni stabilite nel capitolato di appalto	Direzione dei lavori (strutture e impianti), operativa e assistenza giornaliera ai lavori
		Direzione artistica
		Varianti in corso d'opera e varianti in sanatoria
	Progettare e controllare la sicurezza del cantiere e di chi ci lavora	Responsabile per la sicurezza
		Piano di Sicurezza e Cordinamento
		Coordinamento della sicurezza in fase di realizzazione
	Progettare, certificare e registrare i risultati della realizzazione nei suoi aspetti ambientali, energetici e di conformità al progetto e alle norme di riferimento	Regolare esecuzione conformità Collaudo e assistenza al collaudo (tecnico-amministrativo, statico e degli impianti)
		Prevenzione incendi
		Certificazione energetica
		Accatastamento

ABOUT

L'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano ha condensato in questa guida gli strumenti essenziali per aiutare il committente nella scelta del proprio architetto.

Il linguaggio immediato e non specialistico ne permette un utilizzo molteplice: è rivolta sia al committente sia al professionista, perché un buon progetto è sempre il frutto di un dialogo tra le parti.

La guida aiuta il committente nella definizione degli obiettivi e delle priorità e l'architetto nella gestione del processo progettuale.
La consultazione di «Il tuo architetto» può avvenire in tanti modi: online attraverso il sito web, in formato PDF oppure su carta.

Buon lavoro!

CREDITS

un progetto del
Consiglio dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Milano
Marco Francesco Bianchi, Cecilia Bolognesi, Antonio Borghi, Valeria Bottelli, Paolo Brambilla, Paolo Mazzoleni, Alessandra Messori, Vittorio Pizzigoni, Franco Raggi, Vito Redaelli, Clara Rognoni, Marcello Rossi, Francesca Simonetti, Alessandro Trivelli, Stefano Tropea
a cura di **Alessandra Messori, Franco Raggi, Alessandro Trivelli**

redazione per l'Ordine degli Architetti PPC
della Provincia di Milano: **Francesco De Agostini**

progetto grafico e consulenza editoriale
Alizarina

web development
Navarca

Le immagini usate per illustrare questa guida sono quelle dei progetti vincitori del Premio Europeo di Architettura Ugo Rivolta:
2015 Harquitectes+DataAE, Student Housing, (Spagna)
(foto: Adrià Goula Photo)
2013 Atelier Kempe Thill, Hiphouse Zwolle, (Olanda)
(foto: © Ulrich Schwarz, Berlin)
2011 Zanderroth Architekten, BIGyard, (Germania)
(foto: Simon Menges)
2007 Guillermo Vàzquez Consuegra, Edificio per case popolari a Rota (Spagna)
(foto: Jesùs Granada)